

SOTTO IL CIELO DI TORINO

ARCHITETTURA

Al festival il rinnovamento urbano lo decidono i cittadini

GIULIANO ADAGLIO

Si chiude **venerdì 9** l'edizione 2023 di "Bottom Up!", il festival promosso dalla Fondazione per l'Architettura e dall'Ordine degli Architetti di Torino che si prefigge di raccontare i progetti di rinnovamento urbano nati "dal basso", coinvolgendo i cittadini nella formulazione delle proposte di trasformazione. Partendo dall'esperienza delle prime due edizioni, la manifestazione intende restituire alla cittadinanza il risultato di sette progetti di riqualificazione in Piemonte, attraverso convegni, talk e tour guidati. Tra gli ospiti più attesi dell'ultima giornata c'è Matteo Caccia, attore teatrale, autore e conduttore radiofonico, che approfondirà l'importanza del racconto e della narrazione, anche in ambito architettonico e paesaggistico.



L'appuntamento è alle 18 nel quartier generale di "Bottom Up!", il Porto Urbano dei Murazzi, che ospita tutti gli incontri della manifestazione. Interessante anche il contributo che porterà, alle 16, Fitore Isufi Shukriu - Koja, artista multidisciplinare kosovara, il cui lavoro si basa sul recupero della memoria collettiva e la rivitalizzazione di spazi sconvolti dalla guerra. Da non perdere infine, alle 20,30, il talk "Spaziale: ognuno appartiene a tutti gli altri", che vedrà l'intervento di Giacomo Ardesio e Manuel Orazi: il dibattito sarà l'occasione per approfondire la visione del collettivo Fosbury, che cura il Padiglione Italia alla 18° Biennale di Architettura a Venezia.

I talk e i tour sono gratuiti. Programma completo e prenotazione su www.bottomuptorino.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA